

AZIENDA PER IL DIRITTO AGLI STUDI UNIVERSITARI
DI L'AQUILA

VERBALE N. 35 DEL 03.07.2018
Relazione del Collegio dei Revisori

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione
n. 19 del 18 giugno 2018

**Rendiconto
per l'esercizio
finanziario 2017**

Il Collegio dei Revisori

Dott. Riccardo Rossi - Presidente

Dott.ssa Silvana De Donato - Componente

Dott.ssa Loredana Renzetti - Componente

PREMESSA

L'anno 2018, il giorno 3 del mese di luglio alle ore 9:30 presso la sede dell'ADSU di L'Aquila, si è riunito il Collegio dei revisori dei Conti, nominato con Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 70 del 17.12.2015, nelle persone dei Sigg.:

Dott. Riccardo Rossi - Presidente
Dott.ssa Silvana De Donato - Componente
Dott.ssa Loredana Renzetti - Componente

Il Collegio

RICEVUTA

In data 22 giugno 2018 a mezzo Pec la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 18.06.2018 di approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2017, composto da:

- Conto del bilancio (parte prima entrate-parte seconda spese)
- Stato patrimoniale e conto economico
- Relazione al Rendiconto di Gestione

VISTI

- il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione ed il rendiconto dell'esercizio 2016;
- lo statuto dell'ente con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

VERIFICATO CHE

- questo è il terzo esercizio di applicazione del principio di contabilità finanziaria applicato (cosiddetto competenza finanziaria potenziata) nella gestione del bilancio finanziario, e pertanto le risultanze finanziarie riflettono quanto previsto dal nuovo principio in termini di esigibilità delle entrate e delle spese (ossia le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio in cui esse vengono a scadenza), costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato ed accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- l'ente ha elaborato i nuovi schemi di bilancio come previsto dall'art. 11 D.Lgs. 118/2011, dalla relazione al rendiconto, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;
- l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL.
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui;
- risultano emessi n. 4.041 reversali e n. 1329 mandati;
- accertato, sulla base di tecniche motivate di campionamento, che:
 - i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

- è rispettato il principio della competenza nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- sono stati adempiuti gli obblighi fiscali relativi a:
 - dichiarazione annuale dei sostituti d'imposta Mod. 770/17 per il 2016;
 - dichiarazione annuale Mod. Unico 2017 Enti non commerciali per il 2016;
 - la contabilità IVA è tenuta ai sensi del DPR 633/72;
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi fondamentali del bilancio e corrisponde alle risultanze della gestione;

RIPORTA

di seguito i risultati dell'analisi del rendiconto per l'esercizio finanziario 2017.

RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Gestione finanziaria complessiva

I risultati della gestione finanziaria complessiva sono i seguenti:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa 01/01/17			11.736.000,79
Riscossioni	375.767,76	7.910.781,89	8.286.549,65
Pagamenti	3.936.578,85	4.270.560,74	-8.207.139,59
Fondo di cassa 31/12/17			11.815.410,85
Residui attivi	4.631.792,74	2.878.328,71	7.510.121,45
Residui passivi	7.026.726,65	6.290.655,38	-13.317.382,03
F.do pluriennale vincolato per spese correnti			-17.778,39
F.do pluriennale vincolato per spese in c/cap.			-
Avanzo complessivo gestione finanziaria			5.990.371,88

Il conto consuntivo 2017 chiude con un avanzo di amministrazione pari a € **5.990.371,88** al netto del FPV, con un piccolo incremento rispetto al risultato dell'anno 2016 che era pari a € 5.440.389,66. Tuttavia la parte disponibile dell'avanzo di amministrazione risulta pari a € 3.787.977,97 a seguito degli accantonamenti e dei vincoli derivanti dall'applicazione delle nuove regole contabili del D.Lgs. 118/2011.

QUADRO DIMOSTRATIVO DELL'AVANZO DI ESERCIZIO

QUADRO DIMOSTRATIVO DELLA PARTE DISPONIBILE DELL'AVANZO DI ESERCIZIO	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2017	5.990.371,88

- ACC.TO AL F.DO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'(FCDE)	-81.376,29
- ACC.TO AL F.DO RISCHI	-329.351,03
-PARTE VINCOLATA	0,00
- PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	-1.791.666,59
PARTE DISPONIBILE	3.787.977,97

ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

La quota da accantonare al Fondo crediti di dubbia esigibilità è stata calcolata tenendo conto delle entrate future di dubbia e difficile esazione; se si prevede di avere una capacità di riscossione ridotta, si dovrà iscrivere l'intera somma in entrata ma contestualmente vincolare una quota di dubbia esazione nella parte spesa. L'accantonamento non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata. Il calcolo effettuato è stato pari al complemento a 1 della media tra residui attivi iniziali ed incassi degli ultimi 5 anni della voce d'entrata "Entrate derivanti da recuperi o rimborsi studenti".

Residui attivi al 31/12/2017	Complemento a 1 della media tra residui attivi iniziali ed incassi degli ultimi 5 anni	Accantonamento al FCDDE
€ 102.035,91	79,8 %	€ 81.376,29

ACCANTONAMENTO AL FONDO RISCHI

L'accantonamento al fondo rischi, pari a complessive € 329.351,03, è relativo ad uscite per trattamento accessorio del personale degli anni 2011-2013-2014 ancora non completamente definite ed, in parte, oggetto di contenzioso.

Nel rendiconto 2016 era stata prevista una somma pari a € 616.305,72 in relazione alla voce di entrata "Servizio di ristorazione derivante da borse di studio a.a. 16/17" come differenza tra l'accertamento effettuato nel 2016 (pari a € 1.182.045,00) e la quota realisticamente realizzabile che ammonta ad € 984.965,25 pari al 22% dell'importo totale bds a.a. 16/17 di € 4.477.114,81, quale percentuale che rappresenta il trend di incasso per la ristorazione, nonché in relazione alle entrate da servizio di ristorazione nell'esercizio 2015 (€ 419.225,98). Questa voce è stata completamente stornata dal fondo rischi in quanto la contabilizzazione della quote da incassare è stata effettuata con riferimento alle somme risultanti dalle graduatorie definitive delle stesse e non (come avvenuto nell'anno precedente) applicando il trend storico di incasso (circa il 22%).

QUOTA DESTINATA AGLI INVESTIMENTI

La quota dell'avanzo di amministrazione destinata agli investimenti, pari a € 1.791.666,59 , è stata attribuita in sede di rendiconto 2017 alla residenzialità universitaria.

Tutta l'attività programmatica in materia di investimenti ha generato un documento di sintesi di cui Deliberazione di CdA n° 15 del 3/5/18 che è stato inviato alla Regione.

In questa ottica era stato già presentato il progetto di recupero della casa dello studente di Casale Marinangeli (ex L. 338/00) giusta Deliberazione di C.d.A. n° 15 del 5/5/17 in corso di esame da parte del MIUR per il cui cofinanziamento era necessaria lo stanziamento di bilancio aziendale pari ad €. 795.082,59 a fronte del complessivo costo dell'opera di €. 3.624718,85;

In coerenza con le indicazioni del CDA è stato approvato e presentato al CIPE un programma, per il quale la Regione ha espresso la dovuta attestazione di conformità tecnico-amministrativa con nota Prot. RA/910/Segr/P del 14/11/2017, che prevede, tra l'altro, la ricostruzione della casa dello studente in luogo della ex clinica universitaria nell'annualità 2020 per €. 3.606.187,91.

La scheda MIUR n° 5, allegata al pluriennale 2018-2020 per la ricostruzione della ex clinica universitaria della ASL1 in Viale Duca degli Abruzzi, prevede €. 996.584,00 per l'acquisto dell'immobile basato su una valutazione di massima effettuata dall'ufficio tecnico, la cui congruità è in fase di accertamento da parte dell'Agencia del Territorio.

In data 22/12/2017 è intervenuta la Delibera CIPE n° 113, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale serie generale n° 124 del 30/5/18, che ha approvato il programma annuale e triennale dei finanziamenti delle strutture universitarie tra cui anche la residenzialità studentesca descritta in precedenza.

RISULTATO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Si dà atto che l' Ente ha provveduto con ordinanza n.535 del 11/05/2018 al accertamento dei residui 2017.

	Totale
<i>Diminuzione residui passivi</i>	168.028,97
<i>Diminuzione residui attivi</i>	5.935,86
<i>Aumento residui attivi</i>	
Saldo gestione residui	162.093,11

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Nel quadro generale riassuntivo entrate e spese dell'anno 2017, si rinviene un accantonamento nella parte delle spese al fondo pluriennale vincolato di parte corrente di € 17.778,39 e nessun accantonamento al fondo pluriennale vincolato di parte capitale. Nella parte delle entrate il fondo pluriennale vincolato di parte corrente è pari a € 70.766,85 e il fondo pluriennale vincolato di parte capitale è pari a € 107.867,27.

RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA

Il quadro riassuntivo della gestione di cassa chiude con il seguente risultato:

DESCRIZIONE	CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 Gennaio 2017			11.736.000,79
Riscossioni (+)	375.767,76	7.910.781,89	8.286.549,65
Pagamenti (-)	3.936.578,85	4.270.560,74	8.207.139,59
	DIFFERENZA		+79.410,06
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017			11.815.410,85

Si osserva che il fondo cassa al termine dell'esercizio 2017 è aumentato rispetto al precedente esercizio di € 79.410,06 nella misura del 0,67%.

Il fondo cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere CORRISPONDE alle risultanze delle scritture contabili dell'ente.

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

I risultati della gestione finanziaria di competenza dell'esercizio 2017 sono di seguito riassunti:

ENTRATE

ENTRATE	Previsioni definitive	Accertamenti	Minori accertamenti	% di realizz.
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	-	-	-	n.a.
Trasferimenti correnti (Titolo II)	8.051.319,96	7.618.587,97	432.731,99	94,63%
Entrate extratributarie (Titolo III)	2.663.440,31	2.595.881,74	67.558,57	97,46%
Entrate in conto capitale (Titolo IV)	-	-	-	n.a.
Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo V)	-	-	-	n.a.
Accensione Prestiti (Titolo VI)	-	-	-	n.a.
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Titolo VII)	-	-	-	n.a.

Entrate per conto terzi e partite di giro (Titolo IX)	907.000,00	574.640,89	332.359,11	63,36%
TOTALE	11.621.760,27	10.789.110,60	832.649,67	92,84%

Le principali minori entrate correnti sono relative a minori entrate per Tasse Regionali per € 400.000,00 , derivanti da minori trasferimenti nel corso dell'esercizio 2017 e regolarizzati nei primi mesi dell'esercizio 2018.

Le principali risorse dell'azienda sono rappresentate dai trasferimenti regionali (regione, fondi ministeriali e tassa dsu) e dalle entrate derivanti dalla gestione degli alloggi e dalle mense. Per quanto riguarda la gestione degli alloggi si rileva una sostanziale variazione in diminuzione rispetto all'anno 2016 derivante dall'operazione di riaccertamento dei residui. Nell'anno 2017 sono state revocate numerose borse di studio che hanno generato risorse per complessive € 83.953,01 con una variazione del 57,51%.

USCITE

SPESE	Previsioni definitive	Impegni	Minori impegni	% di realizz.
Spese correnti (Titolo I)	11.282.977,68	9.823.801,60	1.441.397,69	87,07%
Spese in conto capitale (Titolo II)	5.050.806,37	162.773,63	4.888.032,74	3,22%
Spese per incremento attività finanziarie (Titolo III)	-	-	-	n.a.
Rimborso Prestiti (Titolo IV)	-	-	-	n.a.
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere (Titolo V)	-	-	-	n.a.
Uscite per conto terzi e partite di giro (Titolo VI)	907.000,00	574.640,89	332.359,11	63,36%
TOTALE	17.240.784,05	10.561.216,12	6.661.789,54	61,26%

Le principali minori uscite correnti sono relative:

- per circa € 1.100.000 ad uscite derivanti dal mancato utilizzo del fondo rischi e fondo credito di dubbia esigibilità;

Le principali minori uscite in conto capitale sono relative:

- per € 3.600.000,00 al mancato utilizzo del Fondo Riserva Imprevisti;
- per € 900.000,00 al mancato utilizzo dei fondi per il completamento del polifunzionale di Coppito;

DETTAGLIO DELLA SPESA PER MACROAGGREGATI – Spese correnti

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2017: IMPEGNI PER MACROAGGREGATO	ANNO 2017	%
Redditi da lavoro dipendente	590.282,83	6,01%
Imposte e tasse a carico dell'ente	126.651,98	1,29%
Acquisto di beni e servizi	2.582.869,48	26,29%
Trasferimenti correnti	6.508.217,86	66,25%
Interessi passivi	0	0,00%
Altre spese per redditi da capitale	0	0,00%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00%
Altre spese correnti	15.779,45	0,16%
TOTALE Spese correnti	9.823.801,60	100%

DETTAGLIO DELLA SPESA PER MACROAGGREGATI – Spese in conto capitale

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2017: IMPEGNI PER MACROAGGREGATO - Spese in conto capitale	ANNO 2017	
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0	0%
Investimenti fissi lordi	162.773,63	100%
Contributi agli investimenti	0	0%
Altri trasferimenti in conto capitale	0	0%
Altre spese in conto capitale	0	0%
TOTALE Spese in conto capitale	162.773,63	100%

Contabilità economico-patrimoniale

L'esercizio 2017 ha rappresentato il consolidamento dell'applicazione del principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale derivante dall'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, con l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Con l'applicazione del nuovo principio contabile il momento della rilevazione dei proventi e dei costi è avvenuta nel momento dell'accertamento delle entrate e della liquidazione delle spese, fatti salvi i trasferimenti o i contributi in parte spesa, che fanno riferimento al momento dell'impegno.

Inoltre, sono stati applicati i criteri di valutazione previsti che hanno determinato delle rettifiche di valutazioni patrimoniali.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal principio contabile applicato, l'ente ha fatto riferimento ai principi contabili nazionali.

Lo stato patrimoniale

Ai fini di procedere all'elaborazione dello stato patrimoniale di apertura secondo le modalità richieste dal principio applicato di contabilità economico-patrimoniale, l'Azienda ha proceduto a realizzare un'attività di ricognizione inventariale dei beni immobili e dei beni mobili,

A seguito di ciò, ha svolto le seguenti attività:

- ricognizione fisica dei beni mobili dislocati nelle vari sedi dell'Azienda
- valorizzazione dei beni immobili inventariati, mediante l'analisi delle visure catastali dei beni immobili di proprietà (Roio, Coppito, Via XX Settembre) ed eventuali integrazioni sulla base di determine/contratti per interventi di manutenzione straordinaria, sulla base di quanto previsto dal principio applicato;
- caricamento dei dati inventariali nel sistema contabile dell'Azienda ai fini dell'aggiornamento del patrimonio e della corretta elaborazione dello Stato Patrimoniale.

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Lo stato patrimoniale attivo presenta immobilizzazioni immateriali per un totale complessivo di € 153.482,60 al netto del relativo fondo ammortamento. Tale voce comprende la manutenzione effettuate su beni di terzi.

Immobilizzazioni materiali

Le acquisizioni sono state iscritte al valore catastale opportunamente rivalutato; lo stato patrimoniale attivo presenta immobilizzazioni materiali per un totale complessivo di € 12.059.086,20 al netto del relativo fondo ammortamento.

Immobilizzazioni in corso e acconti

In tale voce sono iscritti come incrementi le spese per l'acquisto, la realizzazione o la manutenzione straordinaria di cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'Azienda non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'Azienda per un totale complessivo di € 31.969,98.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi in sede di predisposizione dello stato patrimoniale, come precisato dall'articolo 2426, n. 8 codice civile.

I crediti al netto del fondo svalutazione ammontano a € 7.562.752,16 composti dalle seguenti principali nature:

- crediti di natura tributaria per € 134.007,00
- crediti per trasferimenti e contributi per € 839.529,22
- crediti vs clienti ed utenti per € 6.349.878,38
- altri crediti per € 239.337,56

Disponibilità liquide

In conformità con i principi contabili lo stato patrimoniale attivo presenta disponibilità liquide per un totale complessivo di € 11.815.410,85

PASSIVO

L'attività di rivalutazione effettuata, nell'anno 2016, ha generato la costituzione del "Fondo di Dotazione" all'interno del Patrimonio Netto per € 19.451.453,95 determinato come differenza tra attività e passività dello stato patrimoniale iniziale sulla base di quanto indicato dal principio contabile applicato. Tale voce si riconferma di pari importo nel patrimonio netto al 31/12/2017.

Il **Patrimonio Netto** riclassificato secondo quanto previsto dai nuovi schemi ammonta ad € 17.736.332,75 ed è composto dalle seguenti voci:

- fondo di dotazione per euro/mln € 19.451.453,95
- risultato economico d'esercizio per € 551.007,47
- risultato economico esercizio 2016 € - 2.266.128,67

Il risultato economico positivo deriva da un miglioramento della differenza tra componenti positivi e negativi della gestione dovuto ad un aumento dei ricavi e da una riduzione dei costi rispetto all'anno precedente. In particolare al risultato positivo ha contribuito anche la riduzione dell'accantonamento al fondo rischi per le entrate da servizio di ristorazione pari a € 616.305,72.

Debiti

In osservanza ai principi della contabilità armonizzata, i debiti rappresentano obbligazioni giuridicamente perfezionate in attesa dei pagamenti. In bilancio sono presenti le seguenti categorie:

- debiti verso fornitori per € 1.332.127,70.
- Altri debiti rappresentati da debiti tributari e di natura previdenziale degli esercizi precedenti e debiti derivanti dagli impegni assunti per i titoli 3 e 7 pari a complessive € € 12.007.0824,13

Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti

I ratei sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

Per l'esercizio 2017, tale voce ammonta a € 202.797,00.

Il conto economico

Il conto economico chiude con un risultato positivo al netto delle imposte pari ad € 551.007,47

I componenti positivi della gestione sono rappresentati da :

- proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dalla Regione e da altri enti del settore pubblico per € 7.618.587,97.
- Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici per un importo pari a € 2.449.439,48.
- Altri ricavi e proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e rimborsi vari per complessive € 129.401,46

I componenti negativi della gestione sono rappresentati da :

- Acquisti di materie prime e/o beni di consumo sostenuti per il funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente pari a € 16.167,80.
- Prestazioni di servizi connessi alla gestione operativa per un importo pari a € 2.666.875,33.
- Trasferimenti correnti: rappresenta la voce principale di costo e comprende gli oneri per le risorse finanziarie trasferite agli studenti ammontano ad € 6.536.705,86.
- Personale per un ammontare di € 590.502,83.
- Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali e materiali: sono stati applicati i coefficienti di ammortamento previsti nei "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche", predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ragioneria Generale dello Stato, e successivi aggiornamenti. Il totale degli ammortamenti ammonta ad € 260.438,18.

SOPRAVVENIENZE ATTIVE E INSUSSISTENZE DEL PASSIVO

Derivano da decrementi del valore di passività (emersi nell'attività di riaccertamento) rispetto alle stime precedentemente operate per un ammontare di € 186.649,34.

SOPRAVVENIENZE PASSIVE E INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO

Derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di passività (con particolar riferimento al rimborso di imposte) o decrementi del valore di attività (emersi nell'attività di riaccertamento) per un ammontare di € 229.628,87.

IMPOSTE

Sono inseriti, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e a Irap corrisposte dall'ente durante l'esercizio. I costi rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese liquidate nella contabilità finanziaria rettificati ed integrati per un ammontare di € 46.000,00.

La voce comprende le liquidazioni al Titolo 1.02.01.01 (Imposte e tasse a carico dell'ente).

CONCLUSIONI

Il Collegio rileva che ad oggi il Consiglio Regionale non ha ancora approvato il bilancio di previsione 2017/2019 e nemmeno il bilancio di previsione 2016/2018 nonostante i numerosi solleciti dell'Azienda. Nonostante tale anomalia l'azienda è riuscita a garantire l'operatività della gestione in conformità ai principi contabili e nel rispetto delle leggi per il diritto allo studio.

Tenuto conto di tutto quanto esposto e rilevato, i sottoscritti revisori attestano la corrispondenza dei risultati della gestione, riportati nel rendiconto, alle scritture contabili tenute dall'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di L'Aquila, e pertanto

esprimono

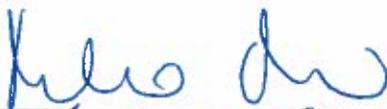
parere favorevole per l'approvazione del conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2017 sotto il profilo delle risultanze contabili.

Il collegio raccomanda una attenta programmazione delle attività in funzione delle disponibilità correnti. Il Collegio raccomanda altresì di non sostenere spese che trovano copertura nell'avanzo di amministrazione.

L'Aquila ,3 luglio 2018

Il Collegio dei Revisori

Dott. Riccardo Rossi (Presidente)



Dott.ssa Silvana De Donato (membro)



Dott.ssa Loredana Renzetti (membro)

